



Web: www.itetsciascia.edu.it
Email: agtd09000r@istruzione.it
PEC: agtd09000r@pec.istruzione.it
Telefono: 0922 619319



CF: 930 069 10843
CM: AGTD09000R
Indirizzo: via Riccardo Quartararo, 14,
92100 Agrigento

Documento del 15 maggio

A.S. 2023-2024

Classe 5[^] sez. A/S

ai sensi dell'art.10 O.M. 55/2024

I.T.E.T. "Leonardo Sciascia" AG
Prot. 0007029 del 15/05/2024
V-2 (Uscita)

Publicato all'albo online dell'ITET "*L.Sciascia*"

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Milena Siracusa

"La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame" ART. 17, comma 1, D.Lgs. n. 62/2017

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (discipline previste dal corso di studio)	pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE (descrizione generica)	pag. 5
PROFILO IN USCITA (estratto PTOF)	pag. 5
CONTENUTI DISCIPLINARI PER SINGOLE DISCIPLINE (argomenti per singole discipline legati ai risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze)	pag. 6
OBIETTIVI RAGGIUNTI	pag. 6
METODI E MEZZI (metodi didattici usati, con riferimento all'insegnamento per competenza)	pag. 8
SPAZI E TEMPI (tipo di ambienti usati e per quale durata)	pag. 8
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI (come si è valutato)	pag. 9
Altri elementi utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame: PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 9
Altri elementi utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame: ATTIVITÀ' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (realizzati in coerenza con obiettivi PTOF)	pag. 10
ALLEGATO n. 1 ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag. 11
ALLEGATO n. 2 CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI RAGGIUNTI PER SINGOLE DISCIPLINE (Consuntivo per disciplina) (ciò che si è fatto e che gli alunni sanno fare -argomenti per singole discipline legati ai risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze). Per le discipline coinvolte sono, altresì, evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (OM.55 14/03/2021, art. 10, comma 1)	pag. 12

ALLEGATO n. 3 METODI DIDATTICI USATI (con riferimento all'insegnamento per competenza) e MEZZI (consultati e utilizzati nell'acquisizione di conoscenze e nella costruzione di competenze)	pag. 25
ALLEGATO n. 4 CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI (come si è valutato) Indicatori di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento - Credito scolastico	pag. 27
ALLEGATO n. 5 ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLE PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'A.S. IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	pag. 34
ALLEGATO n. 6 ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA, AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (partecipazione open day, manifestazioni, incontri con esperti, concorsi organizzati a scuola, attività di orientamento e di accoglienza, et similia)	pag. 45
ALLEGATO N. 7 ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DELL'INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA (nell'ultimo triennio)	pag. 46

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione consiglio di classe

Disciplina	Continuità Didattica		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
1. ITALIANO E STORIA	si		si
2. MATEMATICA	si		si
3. DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	si		si
4. ECONOMIA AZIENDALE	si		si
5. LINGUA FRANCESE	si		si
6. LINGUA INGLESE	si		si

Le discipline ITALIANO e STORIA al quinto anno sono state assegnate allo stesso docente, il Consiglio di Classe è, pertanto, composto da n. 6 docenti.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta da n. 14 corsisti che hanno regolarmente sottoscritto il PFI, undici dei quali (6 donne e 5 uomini) regolarmente frequentanti e tre non frequentanti, presenta un profilo culturale abbastanza eterogeneo, ma nel complesso positivo: alcuni corsisti si distinguono per l'impegno e la partecipazione attiva in tutte le attività didattiche proposte; mentre altri, pur limitando a volte l'interesse e l'attenzione in classe o la motivazione nello studio personale, risultano comunque impegnati e sufficientemente costanti. Altri ancora denotano impegno limitato e attenzione discontinua, nonostante gli stimoli e le numerose sollecitazioni da parte dei docenti.

Il comportamento dei corsisti è stato sempre rispettoso ed educato e tutti hanno dimostrato senso di responsabilità e disponibilità. Rispetto ai livelli di partenza, si è registrato un miglioramento complessivo, sia in riferimento ai comportamenti, sia al rendimento.

Durante l'intero anno scolastico, i docenti hanno utilizzato attività e metodologie personalizzate e diversificate atte a spronare i corsisti in difficoltà ed a potenziare i meritevoli.

I discenti si sono distinti per un'adeguata motivazione allo studio di tutte le discipline e una convinta partecipazione al dialogo educativo e tutti, pur nel rispetto delle specifiche individualità, hanno evidenziato una crescita umana e civile significativa.

La necessità di consentire il recupero delle carenze ha provocato un ridimensionamento dei programmi preventivati, ma non ha inficiato la visione d'insieme delle varie discipline, a ciascuna delle quali si è cercato di dare una rigorosa chiave di lettura.

Per quanto riguarda la frequenza, durante l'anno scolastico alcuni corsisti hanno effettuato molte assenze ed entrate in ritardo dovute ad impegni lavorativi.

PROFILO IN USCITA

Settore Economico

Amministrazione, Finanza e Marketing

Il giovane diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing ha competenze specifiche nei campi dei fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativi- finanziari e dell'economia sociale; potrà operare oltre che nella Pubblica Amministrazione, anche nel settore delle aziende commerciali, di produzione e di servizi, al fine di gestire la contabilità aziendale, realizzare e analizzare ricerche di mercato.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER SINGOLE DISCIPLINE

Si veda quanto illustrato nell'allegato n. 2

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di Classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

Gli obiettivi raggiunti sono individuati con riferimento alla progettazione del CdC di Settembre/ottobre 2023 e al riesame della progettazione gennaio 2024.

1. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

2. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

3. Competenze specifiche di indirizzo amministrazione finanza e marketing

- riconoscere e interpretare
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
 - individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
-
- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
 - Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
 - Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
 - Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
 - Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

METODI DIDATTICI USATI E MEZZI (dalla progettazione del cdc)

<p>Metodi didattici usati (con riferimento all'insegnamento per competenza) e mezzi consultati e utilizzati nell'acquisizione di conoscenze e nella costruzione di competenze</p>	<p><u>Metodo operativo:</u> Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) Problem solving (definizione collettiva) Lezione - applicazione Interdisciplinarietà Lezione partecipata Dibattito argomentativo Lezione multimediale Classe capovolta Attività di laboratorio (esperienze individuali o di gruppo) Lettura ed analisi diretta dei testi Esercitazioni pratiche</p> <p><u>Mezzi utilizzati:</u> Libri di testo, altri libri Visite guidate Dispense, schemi Dettatura di appunti Computer/Tablet/cellulare Laboratorio Smart TV Biblioteca Cineforum/Mostre</p>
---	---

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

<p>Tipo di ambienti usati</p>	<p>spazio classe classe in assetto laboratoriale attività guidate in azienda attività in aula multimediale</p>
<p>Durata</p>	<p>attività in classe attività in aula multimediale attività per progetti, secondo tempi di progettazione di cui al PTOF per ciascun percorso curriculare o di ampliamento dell'offerta formativa.</p>

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

(come si è valutato)

STRUMENTI DI MISURAZIONE E N. DI VERIFICHE PER PERIODO SCOLASTICO	Si riportano le stesse voci della programmazione del C.d.C che si allega (All.n.4)
INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	Si riportano i criteri di valutazione del PTOF 2023-2024 (All.n.4)
CREDITO SCOLASTICO	O.M. n.55 del 22/03/2024, art.11 e criteri PTOF 2022/2025 (All.n.4)

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, considerato che nei corsi serali il monte ore è ridotto, ha deciso di non svolgere nessuna UDA interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI

<p>I -Dal 1880 al 1915: <u>trasformazioni in un'epoca di cambiamento, aspetti storici, letterari, costituzionali ed economici.</u> Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Francese, Diritto ed Economia Politica.</p> <p>II – Dal 1918 ai nostri giorni: <u>dal XX secolo all'era contemporanea, aspetti storici, letterari, costituzionali ed economici.</u> Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Diritto, Economia Politica, Economia Aziendale e Francese.</p>	<p>Italiano: Verga, Pascoli, D'annunzio. Storia: dalla seconda rivoluzione industriale alla prima guerra mondiale. Francese: La Belle Èpoque; Paris: la Ville Lumiere. Diritto: Forme di Stato e forme di Governo. Statuto Albertino. Economia Politica: l'evoluzione dell'attività finanziaria pubblica.</p> <p>Italiano: Dall'età dell'irrazionalismo ai nostri giorni. Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale, Levi, Sciascia. Storia: dai trattati di pace (fine prima guerra mondiale) alla guerra fredda. Diritto: la Costituzione italiana e gli organi costituzionali dello Stato. Economia Politica: le entrate pubbliche, le spese pubbliche e la sicurezza sociale. Economia Aziendale: La nuova legislazione bancaria del 1936. Francese: La storia dei diritti umani (da metà 700 ai nostri giorni).</p>
---	---

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PARTECIPAZIONE PROGETTI PTOF

PROGETTO PTOF	ATTIVITA'	ATTIVITA'	ATTIVITA'	ATTIVITA'
LIBERAMENTE	Visita guidata alla <i>Biblioteca Lucchesiana</i> di Agrigento	Visione del Film <i>"C'è ancora domani"</i> di Paola Cortellesi presso il Cinema Ciak di Agrigento	Visita guidata del quartiere <i>Rabato</i> di Agrigento	Visita didattica presso le <i>Fabbriche Chiaramontane</i> di Agrigento- Mostra <i>"Trame Mediterranee"</i> della Fondazione Orestiadi di Gibellina e visita guidata del centro storico di Agrigento
LIBERAMENTE	Visita guidata al <i>Giardino della Kolymbethra</i> e alla <i>Valle dei Templi</i> di Agrigento	Visita guidata al Museo Diocesano di Agrigento - <i>"Col naso all'insù. Le meraviglie del soffitto ligneo cinquecentesco della Cattedrale"</i> . Laboratorio di didattica 2023-2024, itinerari e percorsi tematici di Arte & Fede	Visita pastorale dell'Arcivescovo di Agrigento - Mons. Alessandro Damiani presso il Corso serale di Porto Empedocle	
BEN-ESSERE	Visita didattica alla <i>Valle dei Templi</i> di Agrigento			
ORIENTATI	Visita didattica presso Azienda Agricola <i>"Terra e Arte"</i> di Favara	Incontro formativo con il Presidente Confcooperative di Agrigento sul tema <i>"L'importanza della cooperazione come pilastro imprescindibile per l'economia del nostro territorio: la realtà delle cooperative nella Provincia di Agrigento"</i>	Incontro con <i>ex corsisti</i> che hanno intrapreso percorsi universitari e lavorativi	
LEGALITA'	Incontro con <i>Amnesty International</i>			
MIGLIORIAMO LE PROVE INVALSI	Azioni del Piano di Miglioramento - Simulazione prove INVALSI			

ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PERCORSI DI SECONDO LIVELLO DELL'ISTRUZIONE PER ADULTI

L'Ordinanza Ministeriale n.55 del 22/03/2024, avente ad oggetto “*Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024*”, all'art.22, comma 8, lett. b), sancisce testualmente che “*Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: ...omissis... b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente*”.

CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI RAGGIUNTI PER SINGOLE DISCIPLINE

(ciò che si è fatto e che gli alunni sanno fare -argomenti per singole discipline legati ai risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze).

Per le discipline coinvolte sono, altresì, evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (O.M. n.55 del 22/03/2024, art. 10, comma 1)

Ciascun consuntivo tiene conto della progettazione iniziale di settembre/ottobre 2023

Disciplina: ITALIANO

Docente: Gaglio Lilia

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI: (anche attraverso UDA o moduli) (prima e dopo il 15 maggio)	<u>UDA N.1 La nascita delle nuove esperienze letterarie dal Positivismo al Decadentismo.</u> La narrativa della metà dell'800. Realismo, Naturalismo, Verismo. Cenni sulle opere dei Naturalisti francesi : E. Zola e G. Flaubert. Differenza tra Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica. Il pessimismo e la tecnica della regressione Da vita dei campi, la Novella " <i>Rosso Malpelo</i> ". Trama delle opere: I Malavoglia e Mastro don Gesualdo Il brano tratto dall'opera " <i>Mastro don Gesualdo</i> ", La morte di Gesualdo. Il brano tratto dall'opera " <i>I Malavoglia</i> ", Il mondo arcaico e l'irruzione della storia.

La poesia della seconda metà dell'800.

Il Decadentismo: I temi e la visione del mondo.

Giovanni Pascoli: Vita, opere, pensiero e la poetica del Fanciullino.

Da *Myricae*: Analisi e parafrasi delle poesie: Il X Agosto, L'Assiuolo, Lavandare e Temporale.

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero, poetica.

Dalla raccolta *Alcyone*: la poesia, "*La pioggia nel pineto*"

La trama del romanzo "*Il Piacere*"

Il brano tratto dal romanzo *Il Piacere*, "*L'Asta*"

UDA N.2 L'irrazionalismo e le Avanguardie.

La letteratura della prima metà del 900

La crisi del Positivismo

L'irrazionalismo e la scoperta del subconscio.

Italo Svevo: Vita, opere, pensiero e poetica.

Il brano tratto dalla "*Coscienza di Zeno*", *Il Fumo*.

Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica.

Vita e forma

L'Umorismo

Da *Novelle per un anno*: "*Il treno ha fischiato*"

La patente

Le Avanguardie e la poesia della prima metà del '900.

G. Ungaretti: Vita, opere, pensiero e poetica.

Dalla raccolta "*Allegria*": le poesie *Soldati*, *Veglia* e *San Martino del Carso*

	<p><u>UDA N. 3 La letteratura del dopoguerra.</u></p> <p>E. Montale: Vita, opere, pensiero e poetica.</p> <p>Le poesie: Spesso il male di vivere ho incontrato e Merigiare pallido e assorto.</p> <p>Primo Levi : Vita, opere e pensiero</p> <p>Il brano tratto da “<i>Se questo è un uomo</i>”, “<i>L’arrivo nel lager</i>”</p> <p><u>Da svolgere dopo il 15 Maggio</u></p> <p>L. Sciascia : Vita, opere e pensiero</p> <p>Il brano tratto da “<i>Il giorno della civetta</i>”, “<i>L’interrogatorio di don mariano</i>”.</p> <p>Sandro Penna : Vita, opere e pensiero</p> <p>La poesia : La vita... è ricordarsi di un risveglio.</p>
<p>CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>La giornata della memoria: visione del film "<i>La chiave di Sara</i>".</p> <p>Il ruolo della donna nella società moderna. Donne che hanno lasciato un segno nella storia.</p> <p>La Shoah e le leggi razziali</p> <p>Agenda 2030</p>
<p>METODI DIDATTICI USATI:</p>	<p>In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>
<p>CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:</p>	<p>In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>

Disciplina: STORIA

Docente: Gaglio Lilia

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI: (anche attraverso UDA o moduli) (prima e dopo il 15 maggio)	<u>UDA N.1 I principali problemi sociali ed economici dell'Italia tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.</u> La seconda Rivoluzione Industriale. L'età dell'imperialismo La Destra e La Sinistra storica. Il Trasformismo di Agostino Depretis Francesco Crispi: Le riforme La Belle Èpoque L'età Giolittiana: politica interna ed estera Lo sviluppo industriale Il fenomeno migratorio <u>UDA N. 2</u> La prima guerra mondiale: Le cause, l'entrata in guerra dell'Italia, il 1917, l'entrata in guerra degli Stati Uniti, la fine della guerra. La Rivoluzione Russa I trattati di pace e il dopoguerra <u>UDA N. 3</u> Il regime fascista in Italia Mussolini: Politica interna ed economica, le leggi razziali

	<p>La crisi del '29</p> <p>Il Nazismo</p> <p>Hitler: il processo di riarmo tedesco, le leggi di Norimberga</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>Da svolgere dopo il 15 maggio</p> <p>La caduta del fascismo</p> <p>La guerra fredda</p>
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>La giornata della memoria: visione del film "<i>La chiave di Sara</i>".</p> <p>La Shoah e le leggi razziali</p> <p>Il ruolo delle donne nella società moderna. Donne che hanno lasciato un segno nella storia.</p> <p>Agenda 2030</p>
METODI DIDATTICI USATI:	<p>In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:	<p>In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>

Disciplina: LINGUA FRANCESE

Docente: Giacomo Daina

<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u></p>	<p>In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli) (prima e dopo il 15 maggio)</p>	<p>Paris, la Ville Lumière (vidéo).</p> <p>Accoglienza: l'histoire d'Agrigente.</p> <p>Visita guidata alla Valle dei Templi.</p> <p>Agenda 2030</p> <p>Les objectifs d'Agenda 2030.</p> <p>Le développement durable.</p> <p>Les différentes parties d'une lettre motivationnellés.</p> <p>Particolarità d'une lettre motivationnelle.</p> <p>La recherche des petites annonces.</p> <p>Le CV.</p> <p>Les différents types de CV.</p> <p>Preparazione alla "Giornata della memoria"</p> <p>Les différents secteurs de l'économie française.</p> <p>L'agriculture et la peche.</p> <p>L'industrie et le commerce.</p> <p>Les transports.</p> <p>Curricolo orientamento verticale: parlare in pubblico.</p> <p>Curricolo orientamento verticale: presentare se stesso ed il proprio progetto di vita.</p> <p>La France physique (video).</p> <p>La France administrative (video).</p>

	<p>Les origines de l'Union Européene.</p> <p>La Belle Epoque.</p> <p>Histoire des Droits de l'homme.</p>
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Les objectifs d'agende 2030</p> <p>Le gaspillage alimentaire</p>
METODI DIDATTICI USATI:	<p>In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.</p>

Disciplina: LINGUA INGLESE

Docente: Di Bartolo - Ruffino

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	<p>In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli) (prima e dopo il 15 maggio)</p>	<p>Marketing</p> <p>Advertising</p> <p>Banking-</p> <p>The Banking Sytem in the UK and The US</p> <p>- The Stock Exchange</p> <p>Globalisation</p> <p>Economic Globalisation</p> <p>Civilisation and Culture</p>

CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	Refugees and migrantes Human Rights Violence agaist women
METODI DIDATTICI USATI:	In relazione ai metodi didattici usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:	In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio

Disciplina: DIRITTO

Docente: Claudia Occhipinti

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI: (anche attraverso UDA o moduli) (prima e dopo il 15 maggio)	<u>UDA 1 -Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. La Costituzione italiana e vicende costituzionali. Forme di Stato e forme di governo.</u> Lo Stato e l'ordinamento giuridico: gli elementi costitutivi dello Stato. La cittadinanza. Le vicende dello Stato italiano dallo Statuto albertino alla crisi dello Stato liberale. L'esperienza del Fascismo. L'Assemblea costituente e il referendum istituzionale. Costituzione italiana: struttura e i caratteri della Costituzione.

	<p>I principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Forme di Stato e forme di governo.</p> <p><u>UDA 2-Gli organi costituzionali dello Stato: Parlamento e l'iter legislativo; gli altri organi costituzionali.</u></p> <p>Gli organi dello Stato.</p> <p>L'organizzazione costituzionale: caratteristiche degli organi dello Stato e funzioni di ciascun organo.</p> <p>Il Parlamento e l'iter legislativo.</p> <p>Il Governo e il potere esecutivo.</p> <p>Il Presidente della Repubblica.</p> <p>La Magistratura e la funzione giurisdizionale.</p> <p>DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:</p> <p>La Corte costituzionale.</p> <p><u>UDA 3-L'attività amministrativa: autonomia e decentramento.</u></p> <p>Lo Stato autonomistico: le Regioni e gli Enti locali.</p> <p>La Pubblica Amministrazione: cenni su caratteri e i principi.</p>
<p>CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Giustizia e legalità nella Costituzione; laboratorio sul principio di legalità sancito dalla Costituzione italiana. - Art. 9 della Costituzione: la tutela del paesaggio e dell'ambiente. - La tutela dei diritti umani.
<p>METODI DIDATTICI USATI:</p>	<p>In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.</p>
<p>CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:</p>	<p>In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.</p>

<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u></p>	<p>In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli) (prima e dopo il 15 maggio)</p>	<p><u>UDA 1-L'attività finanziaria pubblica: evoluzione delle funzioni dello Stato nell'economia.</u></p> <p>L'attività finanziaria pubblica: gli strumenti e le funzioni della politica economica.</p> <p>Caratteri dell'attività economica pubblica.</p> <p>Beni e servizi pubblici.</p> <p><u>L'intervento dello Stato in economia: compiti, dimensioni e limiti.</u></p> <p>Modalità dell'intervento pubblico.</p> <p>Le funzioni di redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo.</p> <p>I soggetti dell'attività economica e finanziaria.</p> <p>La finanza pubblica come strumento di politica economica.</p> <p><u>UDA 2-La politica delle entrate e delle spese pubbliche: il sistema tributario e le spese pubbliche.</u></p> <p>Le entrate pubbliche.</p> <p>Cenni sulle imprese pubbliche.</p> <p>Il sistema tributario e principi generali dell'imposizione fiscale.</p> <p>Le spese pubbliche.</p> <p>La spesa per la protezione sociale.</p> <p><u>UDA 3-Il bilancio dello Stato e gli altri strumenti di programmazione economica e finanziaria, con cenni all'attività di impresa pubblica.</u></p> <p>Funzioni, normativa, caratteri, principi e struttura del bilancio italiano.</p> <p><u>DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO</u></p> <p>L'impostazione del bilancio, la procedura di approvazione, la gestione e i controlli.</p>

	Il problema del pareggio; indebitamento e debito pubblico.
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> - Giustizia e legalità nella Costituzione; laboratorio sul principio di legalità sancito dalla Costituzione italiana. - Art. 9 della Costituzione: la tutela del paesaggio e dell'ambiente. - La tutela dei diritti umani.
METODI DIDATTICI USATI:	In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:	In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Angelo Failla

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI:	<p>1: LA REDAZIONE E REVISIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il bilancio d'esercizio - La funzione informativa del bilancio d'esercizio - La normativa sul bilancio - Le componenti del bilancio - La relazione sulla gestione - Il controllo contabile <p>2: L'ANALISI PER INDICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli indici di bilancio - L'analisi della redditività - L'analisi della produttività - L'analisi patrimoniale e finanziaria <p>3: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il marketing plan - Individuazione degli obiettivi

	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione della strategia e degli strumenti - Esecuzione e controllo <p>4: I PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo della banca nel sistema finanziario - Il rapporto banca-impresa - L'istruttoria di fido - Le diverse forme tecniche di finanziamento - L'apertura di credito in conto corrente - Lo smobilizzo di crediti commerciali - Il factoring
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	- Le Istituzioni degli Organismi Internazionali
METODI DIDATTICI USATI:	In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:	In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Marinella Panzera

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 Maggio
-----------------------------------	---

<p>CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI:</p>	<p><u>-Tema A</u></p> <p>Unità 1: funzioni a due variabili</p> <p>Le disequazioni in due variabili lineari.</p> <p>Soluzione grafica. I sistemi di disequazioni</p> <p>Le funzioni reali di due variabili reali .</p> <p>Dominio di una funzione reale di due variabili.</p> <p>Derivate parziale, definizione.</p> <p>Applicazioni economiche delle derivate parziali.</p> <p>Derivate successive.</p> <p>Massimi e minimi liberi di una funzione di due variabili.</p> <p>Applicazione all'economia.</p> <p>Massimizzare il profitto in regime di concorrenza perfetta e in regime di monopolio.</p> <p><u>- Tema B</u></p> <p>La ricerca operativa: che cos'è la ricerca operativa, i problemi di scelta e la loro classificazione.</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza</p> <p>Problemi di scelta tra più alternative</p>
<p>CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Sviluppo ecosostenibile e tutela delle identità produttive del Paese.</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
<p>METODI DIDATTICI USATI:</p>	<p>In relazione ai metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento</p>
<p>CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:</p>	<p>In merito a tipologie delle prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.</p>

METODI DIDATTICI USATI (con riferimento all'insegnamento per competenza) e MEZZI (consultati e utilizzati nell'acquisizione di conoscenze e nella costruzione di competenze)

Si riporta la stessa voce della programmazione del C.d.C. in data ottobre 2023

METODO OPERATIVO

x	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	x	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
x	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Problem solving (definizione collettiva)
x	Lezione-applicazione		Lezione a distanza interattiva tramite strumenti tecnologici
x	Lezione partecipata	x	Dibattito argomentativo
x	Lezione multimediale	x	Classe capovolta
x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	x	Lettura ed analisi diretta dei testi
x	Esercitazioni pratiche		Attività laboratoriali tramite didattica a distanza

MEZZI, STRUMENTI E SPAZI			
x	Libri di testo, altri libri	x	Visite guidate
x	Dispense, schemi		Stage
x	Dettatura di appunti	x	Computer/Tablet/Cellulare
	Libri di testo multimediali	x	Mappe concettuali digitali
x	Laboratorio		Videoproiettore
	Biblioteca	x	Cineforum/ Mostre
x	Dispense, schemi digitali		Sitografia

	Biblioteca multimediale	x	Computer/Tablet/Cellulare
x	Cineforum	x	Piattaforme digitali: Argo-registro elettronico (altre piattaforme con account personale del docente e nel rispetto delle istruzioni operative privacy diramate) Google classroom, schermi in classe ecc

NUMERO DELLE VERIFICHE						
Periodo	Tipologia	Numero	Tipologia	Numero	Tipologia	Numero
Primo trimestre	Scritta	2	Orale	2	Pratico	2
Secondo trimestre	Scritta	2	Orale	2	Pratico	2
Terzo trimestre	Scritta	2	Orale	2	Pratico	2

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI**

La valutazione, momento centrale del processo formativo, si collega all'apprendimento, all'acquisizione di competenze e al conseguimento di capacità. La valutazione della scuola è uno strumento promotore, che favorisce il raggiungimento di finalità formative e costituisce occasione per definire ulteriori forme di sostegno.

Sono predisposti e condivisi collegialmente i criteri oggettivi di valutazione, le griglie di valutazione del profitto e del comportamento.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Considerato che la metodologia suggerita è basata essenzialmente sulla programmazione modulare, nonché per unità didattiche e che il momento diagnostico assume particolare rilevanza ai fini della modifica in itinere del processo di insegnamento-apprendimento, è indispensabile effettuare una valutazione iniziale per accertare il possesso dei prerequisiti; si procede poi alla valutazione formativa, da non utilizzare per la classificazione di profitto degli studenti, ma per individualizzare l'insegnamento e organizzare l'attività di recupero ed è bene che avvenga al termine di ciascuna unità didattica o dopo lo svolgimento di una sua parte significativa. La valutazione sommativa, invece, è effettuata al termine dello svolgimento di un modulo o di un suo segmento, per classificare gli studenti, utilizzando strumenti differenziati (prove scritte non strutturate, prove strutturate, prove orali), mirati ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati

Relativamente ai criteri generali di valutazione del profitto, i singoli docenti all'interno di ciascun Consiglio di Classe, per la proposta di voto, dovranno tenere conto dei seguenti indicatori:

- i risultati conseguiti nell'apprendimento di ciascuna disciplina;
- un giudizio di merito sull'andamento di tutto l'anno scolastico, sulla progressione rispetto ai livelli di partenza, sull'impegno, sulla partecipazione al lavoro in classe, sulle capacità di recupero, anche in rapporto alla partecipazione ad eventuali attività di recupero programmate e ai risultati ottenuti, sulle capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro scolastico, sul metodo di studio e sulla capacità di rielaborare ed esprimere correttamente le conoscenze acquisite.
- le competenze acquisite nei percorsi PCTO, nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa, curriculare ed extracurriculare;
- un congruo numero di prove

gli indicatori per la valutazione, condivisi e approvati dal Collegio dei docenti e dai singoli Consigli di classe, sono i seguenti:

INDICATORI	GIUDIZIO	VOTO
Rifiuto delle verifiche		2
<u>Conoscenza</u> gravemente frammentaria dei contenuti disciplinari	Molto scarso	3
<u>Competenza</u> inadeguata nello sviluppare analisi,		

<p>anche dei soli elementi fondamentali e nel procedere nelle applicazioni</p> <p><u>Capacità</u> di sintetizzare ed esprimere gli argomenti inconsistente</p> <p><u>Capacità</u> di produzione orale e scritta molto scarsa</p>		
<p><u>Conoscenze</u> limitate e lacunose conoscenze dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> carente nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere correttamente nelle applicazioni</p> <p><u>Capacità</u> di sintetizzare ed esprimere gli argomenti confusa e non pertinente</p> <p><u>Capacità</u> inadeguate nel produrre ed esporre oralmente e per iscritto</p>	Insufficiente	4
<p><u>Conoscenze</u> incerte e parziali dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> nello sviluppare analisi solo approssimative ed applicazioni imprecise</p> <p><u>Capacità</u> incerta di sintetizzare ed esprimere gli argomenti</p> <p><u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in modo non sempre corretto</p>	Mediocre	5
<p><u>Conoscenze</u> adeguate dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette</p> <p><u>Capacità</u> di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti</p> <p><u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera semplice e corretta</p>	Sufficiente	6
<p><u>Conoscenze</u> apprezzabili e strutturate dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> nello sviluppare analisi puntuali e</p>		

<p>applicazioni funzionali</p> <p><u>Capacità</u> di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti</p> <p><u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera lineare e chiara</p>	Discreto	7
<p><u>Conoscenze</u> ampie e articolate dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato</p> <p><u>Capacità</u> di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione e precisa personale</p> <p><u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera chiara e pertinente</p>	Buono	8
<p><u>Conoscenze</u> complete approfondite e strutturate dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo</p> <p><u>Capacità</u> di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche ed esprimerle in modo originale, appropriato ed efficace</p> <p><u>Capacità</u> di operare collegamenti diacronici e sincronici tra ambiti disciplinari e di stabilire relazioni in modo originale</p> <p><u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera fluida e originale con uso di terminologia appropriata</p>	Ottimo- eccellente	9 - 10

VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

- La verifica ha lo scopo di:
- assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati ai fini prestabiliti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli studenti.

La verifica si attua attraverso prove orali, scritte o pratiche che evidenzino oggettivamente le conoscenze, le abilità e le competenze.

Gli elaborati corretti, con il voto riportato, dovranno essere dati in visione agli alunni entro un tempo congruo al fine di dare un significato formativo alla discussione/valutazione degli stessi.

CRITERI DI VERIFICA

- la tipologia di prova adottata è in linea con quanto si intende verificare;
- l'oggetto delle prove di verifica, esplicitamente dichiarato, può riguardare: informazioni e conoscenze, concetti e strutture cognitive, competenze e abilità, capacità complesse disciplinari o anche pluridisciplinari;
- le prove sono svolte garantendo il miglior esito per gli studenti, anche mediante un'equa distribuzione nel tempo;
- qualora un alunno risultasse assente giustificato alla prova, essa potrà essere replicata, a discrezione dell'insegnante, previo accordo con gli interessati e relativa annotazione nel registro, onde permettere di valutare l'alunno con un congruo numero di prove;
- per quanto possibile si eviterà più di una prova scritta (compito in classe) a giornata e più di tre a settimana in ogni classe;
- per le verifiche scritte, gli alunni, riceveranno un preavviso, almeno cinque giorni prima della prova e la relativa annotazione sul registro di classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La normativa vigente stabilisce che il comportamento dello studente concorre alla determinazione della media dei voti. Il voto viene attribuito dal Consiglio di Classe sulla base degli indicatori e della griglia di valutazione, approvati dal collegio dei docenti, adottati nel rispetto dell'art. 2 del D.L. 137 - 1/9/2008 convertito nella Legge 30/10/2008 n.169 e dell'art. 7 del D.P.R. 122 del 2009; per i corsi di istruzione per adulti si fa riferimento alla Circolare MIUR n.3 del 17/03/2016 ed al DPR 263/2012, al D.L. n. 22 del 08-04-2020, alle OO.MM. n.10 e n.11 del 16 -05-2020 e alla Circolare 22381 del 31/10/2019.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi.

Il voto di condotta insufficiente determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. L'attribuzione di una valutazione insufficiente presuppone che il consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno scolastico sia stato destinatario di una delle sanzioni disciplinari previste nel D.P.R. 249/1998, modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla notapot.3602/PO del 31 /07/2008 e che, successivamente all'irrogazione delle sanzioni, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Il consiglio di classe, nello stabilire la corrispondenza tra giudizio e voto di condotta, tiene conto del quadro generale della condotta dell'alunno e delle sue evoluzioni nell'arco dell'intero periodo in esame, di tutti gli indicatori, nessuno dei quali può singolarmente condizionare l'attribuzione del voto di condotta.

La valutazione inoltre non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Frequenza, puntualità	ASSIDUA (12% ASSENZE)
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	ESEMPLARE
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	ESEMPLARE
	Senso di responsabilità	ESEMPLARE
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	ESEMPLARE
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
9	Frequenza, puntualità	REGOLARE
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	APPROPRIATO
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	APPROPRIATO
	Senso di responsabilità	OTTIMO
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
8	Frequenza, puntualità	ADEGUATA MA NON SEMPRE REGOLARE
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	ADEGUATO
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	ADEGUATO
	Senso di responsabilità	ADEGUATO
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	ADEGUATO
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI

7	Frequenza, puntualità	IRREGOLARE
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	REPRENSIBILE
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	NON SEMPRE ADEGUATO
	Senso di responsabilità	REPRENSIBILE
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	NON SEMPRE ADEGUATO
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
6	Frequenza, puntualità	DISCONTINUA
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	CARENTE
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	NEGLIGENTE
	Senso di responsabilità	CARENTE
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	CARENTE
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
5	Frequenza, puntualità	DISCONTINUA E IRREGOLARE
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	INESISTENTE
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	IRRESPONSABILE
	Senso di responsabilità	MOLTO CARENTE
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Per credito scolastico s'intende il punteggio attribuito, nello scrutinio finale, a ciascun alunno negli ultimi tre anni del corso di studi della scuola secondaria superiore.

La somma dei punteggi ottenuti come credito scolastico negli ultimi tre anni della scuola superiore, costituisce il punteggio di partenza, che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove degli esami di Stato.

Il credito scolastico viene determinato nel seguente modo:

- a) viene fatta la media dei voti;
- b) si identifica la banda di oscillazione;
- c) Il punteggio massimo della banda di oscillazione viene assegnato se risultano presenti, almeno due dei seguenti indicatori:
 - assiduità nella frequenza scolastica (molto assidua 8% di assenze, assidua 12% adeguata 15%)
 - interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazione alle attività complementari ed integrative;
 - profitto positivo in Religione cattolica o nell'attività alternativa alla religione cattolica.

Il credito scolastico non può comunque essere superiore alle bande di oscillazione derivante dalla media dei voti. Il credito scolastico non viene attribuito all'alunno il cui giudizio è sospeso o che non consegue la promozione alla classe successiva. Viene fatto salvo il caso in cui l'alunno superi il monte orario di assenze previsto. In tal caso non si procederà allo scrutinio e l'alunno sarà non ammesso alla classe successiva o agli esami di Stato.

Inoltre, l'Ordinanza Ministeriale n.55 del 22/03/2024, avente ad oggetto “*Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024*”, all'art.11, comma 5, sancisce testualmente che: “*Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella*”.

Il credito è assegnato nel rispetto della vigente normativa di settore.

ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLE PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'A.S. IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO, ANCHE IN ORDINE ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

INIZIATIVE

La simulazione della prima prova, della seconda prova e del colloquio saranno svolte nella seconda metà del mese di maggio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO**ITALIANO - TIPOLOGIA A - *Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano***

ALUNNO/A _____ CIASSE_ IND.._ COMMISSIONE _____

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI					
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ott./Eccell.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9/10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9/10

Ampiezza e precisione delle oscienze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9/10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	0-4	5	6	7	8	9/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	0-4	5	6	7	8	9/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	0-4	5	6	7	8	9/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	0-4	5	6	7	8	9/10
TOTALE						

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

La Commissione

Il Presidente

Agrigento _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

ITALIANO - TIPOLOGIA B - *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

ALUNNO/A _____ CLASSE _ _ IND._ _ COMMISSIONE _____

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI					
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ott./Eccell.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9/10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9/10

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9/10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	0-8	10	12	14	16	18/20
Capacità di sostenere con coerenza percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	0-4	5	6	7	8	9/10
TOTALE						

· Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.

· Sono ammesse le valutazioni intermedie.

· Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

La Commissione

Il Presidente

Agrigento _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

ITALIANO - TIPOLOGIA C – *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità*

ALUNNO/A _____ CLASSE _ IND. _ _ COMMISSIONE _____

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI					
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ott./Eccell.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9/10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9/10

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9/10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	0-8	10	12	14	16	18/20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9/10
TOTALE						

· Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.

· Sono ammesse le valutazioni intermedie.

· Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

La Commissione

Il Presidente

Agrigento _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE 5 A/S

ALUNNO/A _____ CLASSE _ IND._ _ COMMISSIONE _____

INDICATORE	Punteggio massimo	Livelli	Punteggio
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	4	Molto Scarso- Scarso	0,5-1,5
		Mediocre	2
		Sufficiente	2,5
		Discreto	3
		Buono	3,5
		Ottimo	4
Padronanza delle competenze tecnico- professionali. comprensione di testi, analisi di documenti di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale,,	6	Molto Scarso- Scarso	1-2
		Mediocre	3
		Sufficiente	3,5
		Discreto	4
		Buono	5,5
		Ottimo	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6	Molto Scarso- Scarso	1-2
		Mediocre	3
		Sufficiente	3,5
		Discreto	4
		Buono	5,5
		Ottimo	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	Molto Scarso- Scarso	0,5-1,5
		Mediocre	2
		Sufficiente	2,5
		Discreto	3
		Buono	3,5
		Ottimo	4

PUNTEGGIO OTTENUTO

UNANIMITA' MAGGIORANZA

La Commissione

Il Presidente

Agrigento _____

ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA, AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

I corsisti:

- hanno partecipato ad un incontro informativo sulle attività svolte da Amnesty International a livello globale, nel corso del quale hanno avuto modo di conoscere i fini e le modalità di azione della medesima Associazione e hanno aderito ad una raccolta di firme relativa a 5 appelli promossi da Amnesty International, in favore della tutela dei diritti umani.

- hanno avuto modo di apprezzare l'operato del FAI (Fondo Ambiente Italiano) in occasione della visita guidata al Giardino della Kolymbethra di Agrigento, contribuendo alla raccolta dei fondi su cui si sostiene la fondazione per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano.

- hanno ammirato la Mostra "*Trame Mediterranee*" esposta presso le Fabbriche Chiaramontane di Agrigento, allestita dalla Fondazione Orestidi di Gibellina, riconoscendone l'alto valore culturale e sociale, apportando il loro contributo per la realizzazione delle finalità della fondazione, basate sull'arte della ricostruzione della città di Gibellina, come luogo di riflessione ed emblema delle contraddizioni del nostro tempo.

- hanno realizzato un interessante incontro di formazione con il Presidente di Confcooperative di Agrigento, sul tema "*L'importanza della cooperazione come pilastro imprescindibile per l'economia del nostro territorio: la realtà delle cooperative nella Provincia di Agrigento*", confrontandosi con i dati e le esperienze maturate nell'ambito della cooperazione della realtà locale in cui vivono e maturando maggiore consapevolezza e senso critico nell'ottica orientativa dello sviluppo lavorativo e delle opportunità che il territorio offre, in attuazione del principio sancito dall'art. 45 della Costituzione.

- hanno accolto con entusiasmo la visita pastorale dell'Arcivescovo di Agrigento - Mons. Alessandro Damiani presso la sede del Corso serale di Porto Empedocle, condividendo i valori dell'interculturalità e dell'importanza della tutela dei diritti umani da promuovere in ogni ambito di vita.

**ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI
EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO ALL'A.S. 2023/2024****Obiettivi di formazione della coscienza civile e dell'interazione culturale raggiunti**

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Promuovere la consapevolezza di sé e il rispetto della diversità.

Saper condividere e collaborare con gli altri.

Sviluppare strategie di apprendimento per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

Porre attenzione sulla centralità della persona con l'obiettivo di aiutare questa a realizzarsi integralmente nel rispetto degli altrui diritti e libertà.

Riconoscere la dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali e inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo.

Usare l'insieme delle conoscenze per comprendere il mondo circostante.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.

Identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo.

Comprendere le differenze nella comunicazione.

Valutare le azioni e le loro conseguenze.

Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica.

Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

Sviluppare la capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere ed apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci con persone di culture diverse e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

Competenze – espressioni di autonomia conseguite

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Comportarsi in conformità ai canoni di legalità e giustizia, in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza consapevole e sana, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che

regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI RIFERITI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023/2024 – CLASSE V A/S

Si riportano: titolo del percorso, discipline coinvolte e trattazione dei nodi concettuali.

	UDA 1 <i>“Giustizia e legalità”</i>	UDA 2 <i>“Ecosostenibilità: tutela del paesaggio e dell’ambiente”</i>	UDA 3 <i>“Diritti Umani e diversità”</i>
Diritto ed Economia Politica	Giustizia e Legalità nella Costituzione	Art. 9 Cost.: tutela del paesaggio e dell’ambiente.	La tutela dei diritti umani.
Italiano		Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Agenda 2030
Francese		Sostenibilità in Agenda 2030	
Inglese			Understanding people on the move, refugees and migrants.
Economia Aziendale	Le Istituzioni degli Organismi internazionali.		
Matematica		Sviluppo ecosostenibile e tutela delle identità produttive del Paese.	